

# SCHEDA DI SICUREZZA

**BOTECTOR® New**

Documento compilato il: 11.03.2020      Revisione: 10.05.2023      Sostituisce la versione di: 03.03.2021  
secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) con la sua modifica Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

**Nome commerciale:** BOTECTOR® New  
**Registrazione No.:** 17402  
**CAS-No.:** Non applicabile  
**UFI:** Non applicabile

### 1.2. USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

**Utilizzo del prodotto:** Prodotto fitosanitario.

### 1.3. INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

#### Produttore

**Società:** SAN Agrow Holding GmbH.  
**Indirizzo:** Industriestraße 21, 3130 Herzogenburg. Austria  
**Telefono:** +43 (0) 2782 8330 0  
**E-mail:** [sanagrow-at@san-group.com](mailto:sanagrow-at@san-group.com)

#### Distributore

**Società:** MANICA S.p.A.  
Via all'Adige, 4  
38068 ROVERETO (Trento), Italia  
**Tel:** 0464/433705  
**Email:** [info@manica.com](mailto:info@manica.com)

### 1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Contattare un centro antiveleni

- Centro antiveleni - Azienda ospedaliera "S. G. Battista" Corso A.M. Dogliotti, 14 Torino  
Tel.: 011/6637637
- Centro antiveleni – Ospedale Niguarda Ca' Granda P.zza Ospedale maggiore, 3 Milano-  
Tel.: 02/66101029
- Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione via A.Ferrata, 8P Pavia  
Tel.: 0382/24444 02/64442769
- Serv. Antiv. - Cen. Interdipartimentale di ricerca sulle intossicazioni acute dip. di farmac. "E. Meneghetti" Università degli studi di Padova Largo E. Meneghetti, 2 Padova  
Tel.: 049/8275078
- Servizio antiveleni serv. pr. socc., accett. e oss. Istituto scientifico "G. Gaslini" Largo g. Gaslini, 5 Genova  
Tel.: 010/5636245
- Centro antiveleni – U.O. Tossicologia medica Azienda Ospedaliera Careggi Viale G.B. Morgagni, 65 Firenze  
Tel.: 055/4277238
- Centro antiveleni Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo F. Vito, 1 Roma  
Tel. 06/3054343
- Centro antiveleni - Istituto di anesthesiologia e rianimazione Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Viale del Policlinico, 155 Roma  
Tel.: 06/49970698
- Centro antiveleni Azienda Ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9 Napoli  
Tel.: 081/7472870
- *Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858*

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

**2.1.1. Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.**

Non classificato, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

# SCHEDA DI SICUREZZA

## 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

**Pittogramma di pericolo:** nessuno

**Parola di segnalazione:** nessuna

**Fraasi di Pericolo:** **EUH208** Contiene *Aureobasidium pullulans*. Può provocare una reazione allergica.  
**EUH401** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**Consigli di prudenza:** **P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P261** Evitare di respirare la polvere.  
**P270** Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
**P280** Indossare guanti.

## 2.3. ALTRI PERICOLI

I microrganismi possono avere il potenziale per provocare reazioni di sensibilizzazione. Nessun altro pericolo evidenziabile. La sostanza non rientra nelle definizioni di PBT o vPvB presenti nell'allegato XII del regolamento REACH.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. SOSTANZE

Non applicabile.

### 3.2. MISCELE

<u>CAS / EC-no. / REACH No.</u>	<u>Componenti</u>	<u>Concentrazione</u>	<u>Classificazione del Pericolo Regolamento (EC) No 1272/2008</u>	<u>SCL, M-actor, ATE</u>
67891-88-7	<i>Aureobasidium pullulans</i> DSM 14940	50%	EUH208	–
67891-88-7	<i>Aureobasidium pullulans</i> DSM 14941	50%	EUH208	–

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

<b>Informazioni generali</b>	Rimuovere dalla fonte di esposizione. Nessun trattamento specifico è necessario dopo il contatto con cellule di <i>A. pullulans</i> poiché non è conosciuto nessuno specifico sintomo. Come precauzione generale le persone che sono intenzionate a richiedere un'assistenza medica dovrebbero informare il personale medico sull'identità dei funghi e sul tipo di specie, e a questo scopo possono mostrare l'etichetta del prodotto. In caso di persone fortemente immuno-compromesse un trattamento antifungino può essere scelto malgrado la debole infettività di questo ceppo.
<b>Inalazione</b>	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. Consultare un medico in caso de necessità.
<b>Contatto con la pelle</b>	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e sapone e risciacquare abbondantemente con acqua corrente. Se necessario consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Lavare abbondantemente con acqua tenendo gli occhi aperti per almeno 10 minuti. Se necessario consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Lavare la bocca usando molta acqua (solo se la persona non è incosciente). Se necessario consultare un medico.

### 4.2. PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI SIA ACUTI CHE RITARDATI

Non sono stati evidenziati specifici sintomi clinici.

### 4.3. INDICAZIONI DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E TRATTAMENTI SPECIALI

Terapia sintomatica. In accordo con i risultati dei test per la minima concentrazione inibente (MIC) trattamento con Itraconazolo potranno fornire sufficiente efficacia contro *A. pullulans*.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1. MEZZI DI ESTINZIONE

Idonei: Acqua micronizzata, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma.

Non idonei: informazioni non disponibili.

### 5.2. PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Informazioni non disponibili.

# SCHEDA DI SICUREZZA

## 5.3. RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Gli addetti dovrebbero indossare il proprio equipaggiamento protettivo relativo alla situazione dell'incendio che si sta trattando. Nessun apparecchio particolare è necessario per incendi che coinvolgono questo prodotto.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Portare le persone al sicuro.

#### 6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Non sono richieste specifiche misure ambientali.

#### 6.3. METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Le celle di *Aureobasidium pullulans* possono essere inattivate per riscaldamento sopra gli 80°C o vaporizzazione con un agente disinfettante (per esempio, etanolo al 70%). Evitare la formazione di polvere. Raccogliere il prodotto con una scopa, metterlo in un contenitore pulito, coprire e chiudere bene il contenitore. Etichettare e smaltire secondo le locali normative vigenti.

#### 6.4. RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Misure di protezione ai punti 7 e 8. Osservazioni sullo smaltimento il punto 13.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Attenersi rigorosamente alle prescrizioni d'uso riportate in etichetta e in questo documento. Usi impropri possono comportare danni alla salute. Prevenire la formazione di polveri. Assicurare adeguata ventilazione/aspirazione forzata sul luogo di lavoro. Vedere Sezione 8.

#### 7.2. CONDIZIONI SU IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Conservare in imballi originali ben chiusi ed adeguatamente sistemati lontano da materiali infiammabili. Tenere in locali adeguatamente areati, freschi e al riparo di luce e umidità. Considerare la data di scadenza. Evitare il congelamento. Per motivi di stabilità, non esporre il prodotto a temperature superiori ai 40°C. Non conservare il prodotto a temperature superiori ai 20°C per lunghi periodi. Consultare l'etichetta. Conservare fuori dalla portata di bambini e animali. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

#### 7.3. USI FINALI SPECIFICI

Prodotto fitosanitario. Consultare l'etichetta.

### SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

Il prodotto non contiene sostanze che richiedono un monitoraggio nell'ambiente di lavoro.

#### 8.2. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

##### 8.2.1. CONTROLLI TECNICI IDONEI

Se la ventilazione nei luoghi di lavoro è insufficiente un sistema di aspirazione deve essere installato.

##### 8.2.2. MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

<b>Protezione per gli occhi:</b>	Evitare il contatto con gli occhi. Usare occhiali protettivi o schermi facciali.
<b>Protezione delle mani:</b>	Proteggere le mani con guanti in gomma o materiali sintetici.
<b>Protezione respiratoria:</b>	In caso di estensiva formazione di polvere una protezione respiratoria è raccomandata.
<b>Protezione della pelle/corpo:</b>	Indossare indumenti adatti per evitare ripetuti o ritardati contatti con la pelle.

##### Misure igieniche e di protezione generale:

Le usuali misure precauzionali sull'utilizzo dei prodotti chimici devono essere adottate.

Evitare contatti non necessari con il prodotto. Non mangiare, né bere, né fumare sul luogo di lavoro e mantenere in ordine. Immediatamente rimuovere indumenti sporchi e contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare polveri / fumi / aerosol.

##### 8.2.3. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Prevenire il rilascio incontrollato di prodotto nell'ambiente.

Vedere sezioni 6 e 7.

# SCHEDA DI SICUREZZA

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

<u>Stato fisico</u>	<u>Colore</u>	<u>Odore, soglia olfattiva</u>	<u>Punto di fusione/punto di congelamento</u>	<u>Punto di ebollizione</u>	<u>Infiammabilità</u>
Granuli solidi	da marroncino a rosa	simile al pane	Non applicabile	Non applicabile	non infiammabile (EEC A.10)
<u>Limite inferiore e superiore di esplosività</u>	<u>Punto d'infiammabilità</u>	<u>Temperatura di autoaccensione</u>	<u>Temperatura di decomposizione</u>	<u>pH (20°C)</u>	<u>Viscosità cinematica</u>
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	5-7	Non applicabile
<u>Solubilità in acqua</u>	<u>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</u>	<u>Tensione di vapore</u>	<u>Densità e/o densità relativa</u>	<u>Densità di vapore relativa</u>	<u>Caratteristiche delle particelle</u>
Dispersibile	Non applicabile	Non applicabile	0.6-1.0 g/ml	Non applicabile	< 1.0 mm

Nota: questi dati fisici sono valori tipici basati sul materiale testato, ma possono variare da campione a campione. I valori tipici non devono essere interpretati come un'analisi garantita di un lotto specifico o come elementi di specifica.

### 9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna altra informazione.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. REATTIVITÀ

Il prodotto non presenta reattività particolari.

### 10.2. STABILITÀ CHIMICA

Vedere Sezione 7.2.

### 10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4. CONDIZIONI DA EVITARE

Conservare il prodotto lontano dai raggi diretti dal sole, in un posto fresco e asciutto. Evitare il congelamento. Per ragioni di stabilità all'immagazzinamento non esporre il prodotto a temperature superiori a 40 °C. Non immagazzinare il prodotto a temperature superiori a 20°C per lunghi periodi. Mantenere all'asciutto. Tenere in considerazione la data di scadenza del prodotto indicata in etichetta.

### 10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI

Informazioni non disponibili.

### 10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO COME DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

<b>Tossicità acuta:</b>	Orale: LD <sub>50</sub> > 2000 mg/kg (Ratto) Dermale: LD <sub>50</sub> > 2000 mg/kg (Ratto) Inhalatoria: LC <sub>50</sub> /4h >5.18 mg/L (Ratto)
<b>Corrosione / irritazione cutanea:</b>	Pelle: non irritante (coniglio, OECD 404)
<b>Lesioni / irritazioni oculari:</b>	Occhi: non irritante (coniglio, OECD 405)
<b>Sensibilizzazione:</b>	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle (guinea-pig, OECD 406)
<b>Mutagenicità:</b>	La variante <i>Aureobasidium pullulans</i> DSM 14941 non mostra caratteristiche mutagene nei test micro-nucleari in eritrociti di mammiferi (EC B12).
<b>Cancerogenicità:</b>	Non disponibile

# SCHEDA DI SICUREZZA

**Tossicità per la riproduzione:** Non disponibile

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:**

Non disponibile

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:**

Non disponibile

**Pericolo di aspirazione:**

Non disponibile

## 11.2. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE SUPPLEMENTARI

Il ceppo DSM 14941 non ha mostrato infettività in appropriati test orali (OPPTS 885.3050), inalatori (885.3150) e sub cutanei.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. TOXICITY

<b>Tossicità per le specie acquatiche:</b>	EC <sub>50</sub> /48h	>200 mg/l (Invertebrati ( <i>Daphnia magna</i> ))
	EC/LC <sub>50</sub> /21d	>200 mg/l (Invertebrati ( <i>Daphnia magna</i> ))
	EC <sub>50</sub> /7d	>100 mg/l (Pianta acquatica ( <i>Lemna minor</i> ))
	EC <sub>50</sub> /7d	>250 mg/l (Pianta acquatica ( <i>Lemna gibba</i> ))
	EC <sub>50</sub> /72h	>100 mg/l (Alghe ( <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> ))
	EC <sub>50</sub> /96h	>100 mg/l (Pesci ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> ))

**Effetti sui lombrichi:** LC<sub>50</sub>/14d >1000 mg/kg soil (Lombrichi (*Dendrobena hortensis*))

**Effetti su acari predatori:** Un test di laboratorio con acari predatori *Typhlodromus pyri* riporta un valore di LR<sub>50</sub> superiore alla massima dose di applicazione.

**Effetti sugli uccelli:** LD<sub>50</sub>/30d >2000 mg/kg-bw\*  
ID<sub>50</sub>/30d >2000 mg/kg-bw\*

\*i dati si riferiscono al ceppo *Aureobasidium pullulans* DSM 14941

**Effetti sulle api:** LD<sub>50</sub>/22d >200 µg/ape  
NOEC/22d 200 µg/ape

### 12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Il prodotto è facilmente biodegradabile

### 12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Dato non disponibile

### 12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Dato non disponibile.

### 12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT e vPvB

La sostanza non rientra nella definizione di PBT e/o vPvB in base a quanto previsto dall'allegato XIII del reg. 1907/2009

### 12.6. PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina nei confronti di organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione B del regolamento (UE) n. 2017/2100.

### 12.7. ALTRI EFFETTI AVVERSI

Non disponibili.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. METODO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

**Prodotto:** Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Non riutilizzare le confezioni. Non eliminare i rifiuti o i resti con i rifiuti domestici, non versare nel lavello o gabinetto. Contattare il vostro fornitore, le competenti autorità locali o un reputabile società di smaltimento per la raccolta e lo smaltimento di prodotto o contenitori indesiderati. Il prodotto deve essere smaltito come rifiuto o pericoloso in accordo con la locale legislazione vigente.

**Codici catalogo europeo dei rifiuti:**

02 01 09 Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. NUMERO ONU

Non applicabile

# SCHEDA DI SICUREZZA

## 14.2. NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

Non applicabile

## 14.3. CLASSI DI PERICOLO CONNESSI AL TRASPORTO

Non applicabile

## 14.4. GRUPPO DI IMBALLAGGIO

Non applicabile

## 14.5. PERICOLI PER L'AMBIENTE

Non applicabile

## 14.6. PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non applicabile

## 14.7. TRASPORTO ALLA RINFUSA SECONDO L'ALLEGATO II DEL MARPOL 73/78 E DEL CODICE IBC

Il prodotto è venduto in confezioni adeguate.

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

### 15.1.1. LEGISLAZIONE EU

#### Legislazione EU

Classificato in accordo alla legislazione europea attualmente in vigore.

#### Legislazione nazionale

Registrazione Ministero della Sanità No. 17761 del 01/04/2021.

Autorizzato come principio attivo ai sensi del Regolamento 1107/2009.

Prodotto ammesso per l'agricoltura biologica come da regolamento CE n. 834/2007 del 28 giugno 2007.

#### Sostanza non soggetta al:

regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE;

regolamento (CE) n. 689/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

### 15.1.2. LEGISLAZIONE NAZIONALE

Prodotto ammesso per l'agricoltura biologica come da regolamento CE n. 834/2007 del 28 giugno 2007.

## 15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Valutazione non richiesta.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le informazioni, le raccomandazioni e i suggerimenti che compaiono nel presente documento in merito ai nostri prodotti si basano su test e dati ritenuti affidabili. Tuttavia, è responsabilità dell'utente determinare la sicurezza, la tossicità e l'idoneità all'uso del prodotto qui descritto. Poiché l'uso effettivo da parte di altri è al di fuori del nostro controllo, non forniamo alcuna garanzia, espressa o implicita, sugli effetti di tale uso, sui risultati che si otterranno o sulla sicurezza e tossicità del prodotto, né ci assumiamo alcuna responsabilità derivante dall'uso, da parte di altri, del prodotto qui menzionato. Le informazioni contenute nel presente documento non devono essere interpretate come assolutamente complete, poiché ulteriori informazioni possono essere necessarie o auspicabili in presenza di condizioni o circostanze particolari o eccezionali o a causa di leggi o regolamenti governativi applicabili.

INDICAZIONE DELLE MODIFICHE			
Sezione	Articolo modificato	Cambiamento	Commenti
	Formato SDS UE	Modificato	2020/878
1.2.	Categoria d'uso principale	Modificato	
2	Consigli di prudenza (CLP)	Modificato	
3	SCL, M-factor, ATE	Aggiunto	
9	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base	Modificato	
12	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Modificato	
16	Abbreviazioni e acronimi	Aggiunto	

# SCHEMA DI SICUREZZA

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI	
vPvB	Very Persistent and Very Bioaccumulative
ED	Endocrine Disrupting
UFI	Unique Formula Identifier
SCL	Specific Concentration Limit
ATE	Acute Toxicity Estimate

**PREPARED BY:** SAN Agrow Holding GmbH

**SAN Agrow is part of the SAN Group**